la Piazzetta
Anno XI - Numero 42
Sabato 15 agosto 2009
Duomo San Giovanni Battista
GAMBARARE

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Redazione de "*la Piazzetta*"
c/o Canonica
via Chiesa Gambarare, 29
Tel. 041 421088
Fax. 041 5609315
e-mail: lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

PRIMA LETTURA AP.11,19A;12,1-6A.10

Dal libro dell'Apocalisse
di san Giovanni apostolo

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:«Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Sal 44

Rit: Risplende la regina,
Signore, alla tua destra.

Figlie di re fra le tue predilette;
alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **R**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre. **R**

Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R**

Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. **R**

SECONDA LETTURA 1COR 15,20-27A

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Maria è assunta in cielo; esultano le schiere degli angeli. Alleluia

VANGELO Lc 1,39-56

✠ Dal Vangelo secondo Luca
A - Gloria a te, o Signore

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di bei gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

La Vergine Maria dal cielo ci guida, in cielo ci attende

La Vergine Maria assunta in cielo con Cristo che accorre a incoronarla, opera di Girolamo da Santa Croce (1530)

La solennità dell'Assunta è per noi occasione per contemplare il mistero del passaggio di Maria da questo mondo al Paradiso. Questo fa sì che Maria sia segno di consolazione e di sicura speranza per tutti noi: infatti, come lei è salita al cielo, così ciascuno di noi, al termine del pellegrinaggio terreno, giungerà al Cielo. Da lì Maria c'incoraggia con il suo esempio ad accogliere la volontà di Dio, a non lasciarci sedurre da ingannevoli e futili richiami, a non cedere alle tentazioni dell'egoismo e del male che spengono nel cuore la gioia della vita. Ci sprona a non perderci di fiducia dinanzi alle difficoltà e agli inevitabili problemi di tutti i giorni. Ci assicura il suo aiuto e ci ricorda che l'essenziale è cercare e pensare "alle cose di lassù, non a quelle della terra". Presi dalle occupazioni quotidiane rischiamo infatti di ritenere che sia qui, in questo mondo nel quale siamo solo di passaggio, lo scopo ultimo dell'umana esistenza. Invece è il Paradiso la vera meta del nostro pellegrinaggio terreno.

Quanto diverse sarebbero le nostre giornate se ad animarle fosse questa prospettiva! Così è stato per i Santi. Le loro esistenze testimoniano che quando si vive con il cuore costantemente rivolto a Dio, le realtà terrene sono vissute nel loro giusto valore perché ad illuminarle è la verità eterna dell'amore divino. E in questo veniamo educati e plasmati dall'Eucaristia domenicale, giorno in cui il Signore invita i suoi amici a ritrovarsi insieme alla Cena. Non lasciamo inascoltato il suo invito! Non mettiamo altro davanti a Lui! Egli è nostro Amico e Signore: Lui solo è Parola che indica la Via al Cielo; Lui solo è Pane di Vita, cibo che sostiene il cammino verso la Meta, dove Maria ci attende e da dove intercede per noi.

STANZE DEL PATRONATO... CERCASI VOLONTARI !

Carissimi parrocchiani,
vorrei mettervi a conoscenza dell'andamento dei lavori straordinari che si stanno eseguendo nell'ambito della nostra Parrocchia. Il "risanamento" della Scuola dell'Infanzia si è rivelato necessario ed urgente in quanto gli ambienti utilizzati quotidianamente risultavano essere, in alcune loro parti, seriamente compromessi e quindi pericolosi. Ricordo l'adeguamento, assolutamente necessario, secondo le normative di legge, dell'impianto elettrico del Patronato. E poi… il ponte che conduce alla chiesetta di Giare e la sistemazione del tetto della chiesetta di Dogaletto! Ora manca la tinteggiatura delle stanze del Patronato, pertanto faccio appello alla generosità e alla buona volontà di piccoli gruppi di persone che si impegnino nell'esecuzione di questo lavoro. Non serve dire che tutti questi interventi sono stati molto "pesanti" nel bilancio ordinario. Confidando nella vostra generosità, vi assicuro la mia fraterna preghiera e invoco su tutti voi, per intercessione della Vergine Maria Assunta in cielo, la benedizione del Signore. don Luigi